

*COMUNE DI MAZZIN*

*Provincia di Trento*



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 11 marzo 2022

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Mazzin che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Mazzin, 11 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	6
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	7
DOMANDE PRELIMINARI .....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 .....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	13
Previsioni di cassa .....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	17
La nota integrativa .....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	21
ANNO 2022-2024 .....	21
A) ENTRATE .....	21
Entrate da fiscalità locale .....	21
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA.....	22
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE) E RELATIVE SANZIONI .....	23
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA .....	24
- 30% all'acquisto di mezzi tecnici destinati dal servizio di polizia .....	24
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE .....	24
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI .....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	27
Spese di personale .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	27
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondo di riserva di cassa .....	29
Fondi per spese potenziali .....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali .....	29
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	37
CONCLUSIONI.....	38



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mazzin nominato con delibera consiliare n. 13 di data 30 aprile 2021, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 2 marzo 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022 -2024, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 11 in data 1 marzo 2022 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del principio contabile [applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettera e):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per                   ione del parere:
  - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - l) il programma triennale degli investimenti dei lavori;
  - m) la proposta in merito alle aliquote e tariffe per i tributi locali;

n) il Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2021 dalla rappresentanza dei Comuni con la Provincia Autonoma di Trento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Croviana registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 592 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni previste dall'articolo 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 previsti al 31 marzo 2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 12 maggio 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.365.231,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	128.016,00
b) Fondi accantonati	198.289,41
c) Fondi destinati ad investimento	190.717,83
d) Fondi liberi	848.208,51
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.365.231,75</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	342.332,92	559.812,34	958.133,03
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L’Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall’ente, nell’ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell’articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l’anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	33.960,59	34.492,34	24.266,10	24.266,10
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	185.424,79	444.759,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	579.153,42	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	559.812,34	958.133,03		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.394,86	previsione di competenza previsione di cassa	1.009.320,00 1.040.061,09	1.020.300,00 1.039.694,86	1.025.300,00	1.025.300,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	93.188,01	previsione di competenza previsione di cassa	200.462,23 313.649,10	136.686,61 229.874,62	123.805,61	123.805,61
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	409.609,96	previsione di competenza previsione di cassa	645.754,73 761.898,92	638.799,72 626.630,02	635.045,00	645.045,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	538.046,33	previsione di competenza previsione di cassa	910.322,41 1.624.114,84	1.039.000,00 1.577.046,33	30.000,00	30.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	421.000,00 421.000,00	449.000,00 449.000,00	449.000,00	449.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.240,23	previsione di competenza previsione di cassa	617.728,00 631.863,39	617.728,00 630.968,23	617.728,00	617.728,00
TOTALE TITOLI		1.073.479,39	previsione di competenza previsione di cassa	3.804.587,37 4.792.587,34	3.901.514,33 4.553.214,06	2.880.878,61	2.890.878,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.073.479,39	previsione di competenza previsione di cassa	4.603.126,17 5.352.399,68	4.380.765,68 5.511.347,09	2.905.144,71	2.915.144,71

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	201.446,18	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.958.412,99  34.492,34 1.995.751,13	1.824.930,11 35.346,34 24.266,10 1.887.917,62	1.803.068,15 0,00 24.266,10	1.813.068,15 0,00 24.266,10
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	89.698,09	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.600.636,62  444.759,01 1.250.086,00	1.483.759,01 444.759,01 0,00 1.573.457,10	30.000,00 0,00 (0,00)	30.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.348,56  (0,00) 5.348,56	5.348,56 0,00 0,00 5.348,56	5.348,56 0,00 (0,00)	5.348,56 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	421.000,00  (0,00) 421.000,00	449.000,00 0,00 0,00 449.000,00	449.000,00 0,00 (0,00)	449.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.126,29	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	617.728,00  (0,00) 628.186,64	617.728,00 0,00 0,00 621.854,29	617.728,00 0,00 (0,00)	617.728,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		295.270,56	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.603.126,17  479.251,35 4.300.372,33	4.380.765,68 480.105,35 24.266,10 4.537.577,57	2.905.144,71 0,00 24.266,10	2.915.144,71 0,00 24.266,10
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		295.270,56	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.603.126,17  479.251,35 4.300.372,33	4.380.765,68 480.105,35 24.266,10 4.537.577,57	2.905.144,72 0,00 24.266,10	2.915.144,73 0,00 24.266,10

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Avanzo presunto****TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>1.365.231,75</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>219.385,38</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.604.971,88
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.466.649,01
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	28.619,35
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	21.919,37
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	20.101,84
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022</b>	<b>1.736.341,86</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	479.251,35
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	<b>1.257.090,51</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	128.289,41
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	50.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>198.289,41</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	100.293,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	27.723,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>128.016,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		190.717,83
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>190.717,83</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>740.067,27</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (6) :</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di</b>	<b>0,00</b>

*In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.*

*Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).*

*Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.*

*Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.*

*Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.*

*In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.*

**Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.**

*L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.*

*L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.*

*Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente*

*N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

**L'Ente non ha applicato a Bilancio 2022 – 2024 né avanzo vincolato né avanzo accantonato**

## Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>479.251,35</b>
FPV di parte corrente applicato	34.492,34
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	444.759,01
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>479.251,35</b>
FPV corrente:	34.492,34
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	34.492,34
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	444.759,01
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	444.759,01
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	34.492,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>34.492,34</b>
Entrata in conto capitale	444.759,01
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>444.759,01</b>
<b>TOTALE</b>	<b>479.251,35</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>958.133,03</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.039.694,86
2	Trasferimenti correnti	229.874,62
3	Entrate extratributarie	626.630,02
4	Entrate in conto capitale	1.577.046,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	449.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	630.968,23
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.553.214,06</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>5.511.347,09</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	1.887.917,62
2	Spese in conto capitale	1.573.457,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	5.348,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	449.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	621.854,29
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.537.577,57</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>973.769,52</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 non comprende cassa vincolata.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>958.133,03</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.394,86	1.020.300,00	1.039.694,86	1.039.694,86
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	93.188,01	136.686,61	229.874,62	229.874,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	409.609,96	638.799,72	1.048.409,68	626.630,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	538.046,33	1.039.000,00	1.577.046,33	1.577.046,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	449.000,00	449.000,00	449.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.240,23	617.728,00	630.968,23	630.968,23
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.073.479,39</b>	<b>3.901.514,33</b>	<b>4.974.993,72</b>	<b>4.553.214,06</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.073.479,39</b>	<b>3.901.514,33</b>	<b>4.974.993,72</b>	<b>5.511.347,09</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.887.917,62	1.824.930,11	3.712.847,73	1.887.917,62
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.573.457,10	1.483.759,01	3.057.216,11	1.573.457,10
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	5.348,56	5.348,56	10.697,12	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	449.000,00	449.000,00	5.348,56
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	449.000,00	0,00	449.000,00	449.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	621.854,29	617.728,00	1.239.582,29	621.854,29
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.537.577,57</b>	<b>4.380.765,68</b>	<b>8.918.343,25</b>	<b>4.537.577,57</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>973.769,52</b>

**N.B.** Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

## Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		958.133,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		34.492,34	24.266,10	24.266,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.795.786,33 5.348,56	1.784.150,61 5.348,56	1.794.150,61 5.348,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.824.930,11 24.266,10 43.672,05	1.803.068,15 24.266,10 44.440,05	1.813.068,15 24.266,10 45.208,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		5.348,56 5.348,56 0,00	5.348,56 5.348,56 0,00	5.348,56 5.348,56 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b> <b>O=G+H+I+L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		444.759,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.039.000,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.483.759,01 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**N.B.** La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n.



243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'equilibrio finale è pari a zero.

### **Utilizzo proventi alienazioni**

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

## **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

*Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Imposta immobiliare semplice da attività di controllo	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimento dallo Stato per sviluppo attività economiche emergenza COVID	12.881,00	0	0
Rimborsi spese dallo Stato per consultazioni elettorali ed elezioni	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Indennizzi da assicurazioni non derivanti da danni	8.754,72	0	0
Sanzioni amministrative per violazione del codice della strada	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Totale</b>	<b>50.135,72</b>	<b>33.500,00</b>	<b>33.500,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Acquisti per attività o iniziative di rappresentanza - organi istituzionali, partecipazio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese legali per gli amministratori - organi istituzionali, partecipazione e dece	6.566,04	0	0
Rimborso spese legali ai dipendenti	2.188,68	0	0
lcarichi consulenza legale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incarichi legali e notarili - segreteria generale, personale e organizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi passivi su anticipazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sgravi e rimborsi di tributi comunali - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tributi a carico del comune - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incarichi e collaborazioni professionali per servizi te - ufficio tecnico	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Lavoro straordinario servizio elettorale - anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statisti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio per servizio elettorale - anagrafe, stato civile, elettora	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per consultazioni elettorali - anagrafe, stato civile, elettorale, leva e s	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese di riscossione delle entrate serv. polizia locale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimento alla provincia quote violazioni codice strada	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incarichi e collaborazioni professionali per redazioni e varianti prg	18.400,00	0	0
Acquisto legna per anziani	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Trasferimenti alle imprese per sostegno economico a seguito emergenza covid	12.881,00	0	0
<b>Totale</b>	<b>77.035,72</b>	<b>37.000,00</b>	<b>37.000,00</b>

### ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 11 del 1° marzo 2022.

*N.B. Ai fini dell'applicazione del Pnrr, per gli enti locali il DUP e la nota di aggiornamento rappresentano strumenti che consentono di integrare l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione adeguando così il sistema di programmazione e controllo e gli obiettivi 2022-2024, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'Organo di revisione deve dare evidenza nel caso in cui nella sezione strategica del DUP sia stata riportata*

*la valutazione politica degli interventi necessari e l'atto di indirizzo alla progettazione inserendo una parte dedicata agli interventi che si vorrebbero attuare in accordo con il PNRR.*

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Nel Dup è riportato il programma dei lavori pubblici.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato prevede l'obbligo di illustrare l'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

Nella specifica sezione del D.U.P. è chiarito che la programmazione è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, ed è riportata nel documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previste alienazioni patrimoniali nel prossimo triennio.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Il Comune di Mazzin non ha previsto l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF.

#### **IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)**

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);

#### **La politica fiscale:**

Causa pandemia la L.P. 13 maggio 2020 n. 3 all'art. 21 ha introdotto nuove possibilità di aliquote ridotte, per il solo anno 2020.

Il perdurare della situazione straordinaria venutasi a creare a seguito della pandemia da COVID-19 anche nel primo semestre 2021, ha indotto il legislatore provinciale ad intervenire nuovamente in materia di IM.I.S. e di tariffe dei servizi pubblici locali (in buona parte sulla scorta di quanto già posto in essere nel 2020) con la L.P. 7/2021 allo scopo di ridurre la pressione fiscale in capo ai soggetti ed alle tipologie di fabbricati particolarmente colpiti dalle conseguenze economiche e sociali dell'epidemia stessa.

In data 16 novembre 2021 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022, che ha previsto:

*"L'attuale quadro economico congiunturale, pur presentando incoraggianti segnali di ripresa economica dopo la crisi pandemica necessita ancora di sostegno sul versante tributario. Esaurita la fase di intervento riferito ai periodi d'imposta 2020/2021, caratterizzata da estese forme di esenzione IM.I.S. in molti settori produttivi (in particolare – ma non solo – quello turistico e dell'indotto), appare quindi opportuno confermare per il biennio 2022/2023 il quadro in vigore dal 2018 ad oggi relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici. Si concorda quindi, in questa prospettiva, di confermare fino al periodo d'imposta 2023 anche per il 2022 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S., cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra. Si concorda inoltre di confermare talune facoltà transitorie di agevolazione in capo ai Comuni i cui oneri finanziari invece rimangono a carico del bilancio dei Comuni che decidono la loro attivazione..."*

L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, concorda sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2022.

Pertanto per il periodo d'imposta 2022 le aliquote saranno fissate nella seguente misura:

- a) per le abitazioni principali (per le categorie diverse da A1, A8 ed A9), fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- e) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D7, D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00: 0,55%;
- g) per i fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria": 0%;
- h) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0%;
- i) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9 : 0,79%;
- l) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00: 0,79%;
- m) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D7, D8 con rendita superiore ad € 50.000,00: 0,79%;
- n) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00: 0%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500 euro;
- o) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500 euro;
- p) per le aree fabbricabili: 0,895%.
- q) per i fabbricati soggetti a comodato gratuito art. 5 bis del regolamento: 0,35%

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari ad euro 342,99.

A decorrere dal 2016 l'Amministrazione ha ritenuto di prevedere un'aliquota agevolata, in ordine alla fattispecie di cui al punto b - comodati gratuiti a parenti ed affini limitatamente al primo grado, così come consentito dall'art. 8 comma 2 – lettera e) della L.P. 14/201.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 22 marzo 2016 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 23 marzo 2017;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS	980.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
<b>Totale</b>	<b>980.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>

## **RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	10.206,91	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
IMUP	1.689,16	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
IMIS	36.493,39	0,00	24.110,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>48.389,46</b>	<b>0,00</b>	<b>29.110,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (zero) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## **ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE) E RELATIVE SANZIONI**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2020 (rendiconto)</b>	5.804,62	0,00	5.804,62
<b>2021 (asestato o rendiconto)</b>	8.035,97	0,00	8.035,97
<b>2022 (asestato o rendiconto)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>2023 (asestato o rendiconto)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>2024 (asestato o rendiconto)</b>	0,00	0,00	0,00

**N.B.** La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

**SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La Giunta comunale ha stabilito, con deliberazione n. 8 di data 17 febbraio 2021, la destinazione di tali proventi, al netto dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992,

come segue:

- 70% alla manutenzione strade interne, esterne e segnaletica;
- 30% all'acquisto di mezzi tecnici destinati dal servizio di polizia.

**PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	1.000,00	1.000,00	6.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Servizio acquedotto	53.500,00	53.500,00	100,00%
Servizio fognatura	28.000,00	28.000,00	100,00%
Servizio depurazione	72.000,00	72.000,00	100,00%
Servizio rifiuti	217.000,00	217.000,00	100,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>370.500,00</b>	<b>370.500,00</b>	<b>100,00%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio fognatura	53.500,00	1.984,85	53.500,00	1.984,85	53.500,00	1.984,85
Servizio depurazione	28.000,00	1.372,00	28.000,00	1.372,00	28.000,00	1.372,00
Servizio rifiuti	72.000,00	6.984,00	72.000,00	6.984,00	72.000,00	6.984,00
Colonie e soggiorni stagionali	217.000,00	33.331,20	222.000,00	34.099,20	227.000,00	34.867,20
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>370.500,00</b>	<b>43.672,05</b>	<b>375.500,00</b>	<b>44.440,05</b>	<b>380.500,00</b>	<b>45.208,05</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Servizio acquedotto del G.C. n. 4 dd. 26.01.2022
- Servizio fognatura del G.C. n. 5 dd. 26.01.2022
- Servizio tariffa rifiuti del G.C. n. 10 dd. 1.03.2022

**CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) istituisce e disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), – il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP),
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 11.800,00.

	<b>Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Canone Unico Patrimoniale	4.000,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

**TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (TIA)**

La tariffa 2022, approvata in base alle nuove regole ARERA, sarà quella che verrà proposta dal Comun General de Fascia nella veste di ente gestore del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che sarà approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa. L'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 20/12/2019, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa integrata ambientale e con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 17/01/2021 ha approvato la tariffa relativa al 2021.

La gestione della tariffa, così come il servizio, è interamente affidata al Comun General de Fascia.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	383.814,34	406.382,34	396.156,10	396.156,10
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.360,00	37.950,00	37.950,00	37.950,00
103	Acquisto di beni e servizi	685.699,66	643.389,20	624.989,20	624.989,20
104	Trasferimenti correnti	301.702,97	226.341,66	209.960,66	209.960,66
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	334.398,28	330.754,72	352.000,00	362.000,00
110	Altre spese correnti	208.437,74	177.112,19	179.012,19	179.012,19
<b>Totale</b>		<b>1.958.412,99</b>	<b>1.824.930,11</b>	<b>1.803.068,15</b>	<b>1.813.068,15</b>

### Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022-2024 tiene conto di quanto previsto nella programmazione del fabbisogno riportata nel DUP e risulta coerente con quanto disposto dal Protocollo in materia di finanza locale per il 2022, invariato rispetto al 2021.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.020.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	136.686,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	638.799,72	43.672,05	43.672,05	0,00	6,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.039.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.834.786,33</b>	<b>43.672,05</b>	<b>43.672,05</b>	<b>0,00</b>	<b>1,54%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.795.786,33</b>	<b>43.672,05</b>	<b>43.672,05</b>	<b>0,00</b>	<b>2,43%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.039.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.025.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	123.805,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	635.045,00	44.440,05	44.440,05	0,00	7,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.814.150,61</b>	<b>44.440,05</b>	<b>44.440,05</b>	<b>0,00</b>	<b>2,45%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.784.150,61</b>	<b>44.440,05</b>	<b>44.440,05</b>	<b>0,00</b>	<b>2,49%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.025.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	123.805,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	645.045,00	45.208,05	45.208,05	0,00	7,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.824.150,61</b>	<b>45.208,05</b>	<b>45.208,05</b>	<b>0,00</b>	<b>2,48%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.794.150,61</b>	<b>45.208,05</b>	<b>45.208,05</b>	<b>0,00</b>	<b>2,52%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs. 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti. FONDO DI RISERVA (art. 166 TUEL).

BILANCIO	Spese correnti	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDI DI RISERVA
2022	1.824.930,11	5.474,79	36.498,60	16.328,04
2023	1.803.068,15	5.409,20	36.061,36	17.460,04
2024	1.813.068,15	5.439,20	36.261,36	16.692,04

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2020 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

STANZIAMENTI	DI CASSA	Minimo 0,2%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
Titolo	Totale			
1	1.039.694,86			
2	229.874,62			
3	626.630,02			
<b>Totale</b>	<b>1.896.199,50</b>	<b>3.792,24</b>	<b>16.328,04</b>	<b>0,86</b>

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

*La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:*

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

*devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.*

*Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:*

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha pertanto stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette in società possedute dall'ente:

Denominazione sociale	Capitale sociale 31.12.2020	Quota di partecipazione
Azienda di Promozione Turistica Val di Fassa soc.coop.	122.200,00	0,818%
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	9.553,40	0,54%
Trentino Digitale S.p.A.	18.188.816	0,0023%
Primiero Energia S.p.A	9.938.990,00	0,017%
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,0047%

Nella tabella non è stato incluso il Consorzio BIM Adige, in quanto consorzio obbligatorio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

### ***Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie***

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

L'organo di revisione **non ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2020	Quota ente	Fondo
Azienda di promozione turistica Val di Fassa soc. coop.	0,00	0,8180%	0,00
Consorzio dei Comuni trentini soc. coop	0,00	0,5400%	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	0,00	0,0023%	0,00
Primiero Energia S.p.A.	0,00	0,0170%	0,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,00	0,0047%	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,01</b>	<b>0,00</b>

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

Con deliberazione n. 18 del 20/10/2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24 d.lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 100 prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 20/12/2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente e la loro ricognizione alla data del 31/12/2017 confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società detenute alla medesima data.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28.12.2021 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente e la loro ricognizione alla data del 31/12/2020 confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società detenute alla medesima data.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 10 marzo 2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in corso di trasmissione

#### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

#### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

L'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	444.759,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.039.000,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.483.759,01 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari e locazioni finanziarie

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario e/o acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si elencano le spese d’investimento triennali (investimenti fissi e lordi), comprensive degli impegni reimputati.

Descrizione	Previsione Bilancio 2022	Previsione Bilancio 2023	Previsione Bilancio 2024
acquisizione attrezzature informatiche uffici	10.000,00	0,00	0,00
intervento di manutenzione straordinaria di immobili e relativi impianti	15.000,00	5.000,00	5.000,00
acquisto terreni	707,52	0,00	0,00
acquisto automezzo per l'ufficio vigilanza urbana	24.997,80	0,00	0,00
realizzazione padiglione manifestazioni	1.841,72	0,00	0,00
interventi di manutenzione patrimonio forestale	33.235,44	0,00	0,00
manutenzione straordinaria strade comunali e parcheggi	154.000,00	10.000,00	10.000,00
manutenz.straord. strada de Vicaries e sost.e integr. illne pubbl. Campestrin	133.811,95	0,00	0,00
ricostruzione ponte sull'avisio a fontanazzo	600.000,00	0,00	0,00
acquisto, rinnovaz.e interventi manut.staord. automezzi e attrez. per servizio viabilita'	28.183,22	5.000,00	5.000,00
acquisto autocarro	68.320,00	0,00	0,00
ammodernamento e manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	5.000,00	0,00	0,00
incarichi professionali pianificazione ambientale/territoriale	10.200,00	0,00	0,00
manutenzione straord. acquedotto, impianti e reti di distribuzione	150.296,24	5.000,00	5.000,00
sistemazione impianti e rete fognaria	5.000,00	5.000,00	5.000,00
implementazione sistema raccolta rifiuti	40.557,00	0,00	0,00
progettazione discarica inerti chiusel	18.524,48	0,00	0,00
manutenzione straordinaria di parchi, giardini, passeggiate	75.000,00	0,00	0,00
recupero ambientale loc. Pigui	55.000,00	0,00	0,00
<b>totale euro</b>	<b>1.429.675,37</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

nonché i seguenti contributi agli investimenti.

descrizione	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
Intervento 3.3.d	14.083,64	0,00	0,00
contributo straordinario al corpo volontario dei vigili del fuoco di Mazzin.	40.000,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>54.083,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). (fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)

L'Ente non ha in corso alcuna forma di indebitamento diversa da quella nei confronti della Provincia Autonoma di Trento relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel del 2015, né nel corso del triennio di competenza del bilancio 2020-2022, è previsto il ricorso a nuovo indebitamento diverso dall'anticipazione di cassa.

In particolare sono previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero.
- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti".

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

A seguito di quanto sopra esposto, dopo il pagamento di tre annualità per complessivi euro 16.045,68, il residuo debito dei mutui al 01.01.2022 risulta essere pari a euro 32.091,43.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 0,00 per il 2022, € 0,00 per il 2023 e € 0,00 per il 2024.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>37.439,99</b>	<b>32.091,43</b>	<b>26.742,87</b>	<b>21.394,31</b>	<b>16.045,75</b>
Nr. Abitanti al 31/12	592	588	588	588	588
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>63,24</b>	<b>54,58</b>	<b>45,48</b>	<b>36,38</b>	<b>27,29</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.348,56</b>	<b>5.348,56</b>	<b>5.348,56</b>	<b>5.348,56</b>	<b>5.348,56</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ZERO è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.798.678,56	1.855.536,96	1.795.786,33	1.784.150,61	1.794.150,61
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e pertanto non è stato costituito il conseguente accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota integrativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

### l'Organo di revisione

- ha verificato che lo schema di Documento unico di programmazione 2022-2024, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs.118/2011, è stato predisposto in modalità ulteriormente semplificata avendo il Comune di Mazzin una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;
- ha rilevato la completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e la coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dalle norme del d.lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### esprime parere favorevole

- in ordine allo schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;
- sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati;

approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 11 del 1° marzo 2022 e da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Tione di Trento/Mazzin, 11 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento  
Tel. 0465.322175 – 335.6790070  
revisore@tonezzer.net